 In Cristo

> Il Signore sarà con voi, se voi sarete con lui; se lo ricercherete, si lascerà trovare da voi, ma se lo abbandonerete, vi abbandonerà.
> *— 2 Cronache 15:2*

Libro: Antico Testamento / 2 Cronache
Argomenti: vicinanza, affidabilità, ricerca

Interpretazione:
Il versetto di *2 Cronache 15:2* è un invito alla fedeltà e alla perseveranza. *Asa*, re di Giuda, incontra *il profeta Azaria*, il quale gli spiega come Dio agisce nei confronti del Suo popolo. Il principio è semplice: *se cerchiamo Dio, Egli sarà con noi; ma se Lo abbandoniamo, Egli abbandonerà noi*.

Ciò che Azaria disse ad Asa vale anche per noi oggi. Questo messaggio è un richiamo alla lealtà e all'impegno. Dio desidera una relazione sincera con noi, non una basata sul calcolo.

La verità è che Dio non ci abbandona mai; tuttavia, se noi Lo abbandoniamo, diventa più difficile percepire la Sua presenza e udire la Sua voce. Questo versetto è un invito a cercare Dio, a rimanere vicini a Lui e a non allontanarci nei momenti di difficoltà.

_____
Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Ora il timore del Signore sia con voi; nell'agire badate che nel Signore nostro Dio non c'è nessuna iniquità; egli non ha preferenze personali né accetta doni.
> *— 2 Cronache 19:7*

Libro: Antico Testamento / 2 Cronache
Argomenti: timore, onestà, giustizia

Interpretazione:

Il libro di 2 Cronache narra la vita e il regno del re *Giosafat*. Questo sovrano era noto per la sua fedeltà a Dio e per il desiderio di cercare l'approvazione del Signore nelle proprie decisioni. Nel *capitolo 19* leggiamo un passo in cui Giosafat nomina dei giudici in tutto il regno di Giuda; egli impartisce loro istruzioni chiare su come svolgere i propri compiti e ricorda loro l'importanza del timore di Dio.

Il versetto in questione fa parte dei consigli che Giosafat rivolge ai giudici. Egli afferma che il timore del Signore deve dimorare in loro: *ciò significa che devono nutrire profondo rispetto e riverenza verso Dio e la Sua Parola*. Spiega poi il motivo di tale timore, sottolineando che Dio è giusto, non fa parzialità e non si lascia corrompere. In altre parole, Dio non si lascia influenzare da nulla di ciò che una persona possa offrire.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Poiché il Signore vostro Dio è clemente e misericordioso e non distoglierà lo sguardo da voi, se voi farete ritorno a lui.
> *— 2 Cronache 30:9*

Libro: Antico Testamento / 2 Cronache
Argomenti: conversione, Perdono, grazia, misericordia, pentimento

Interpretazione:
Il versetto di *2 Cronache 30:9* ci invita a rivolgerci al Signore per ricevere misericordia. La misericordia è un tema fondamentale nella Bibbia, poiché si riferisce alla compassione e alla benevolenza immeritata che Dio ci accorda nonostante i nostri errori e peccati. In tal senso, Dio è pronto a perdonare e a offrire il Suo aiuto a chiunque si rivolga a Lui con cuore umile e pentito.

È nella nostra natura umana allontanarci da Dio e dimenticare il Suo amore e la Sua misericordia. A volte ci lasciamo travolgere dalle circostanze e dalle avversità, perdendo di vista il fatto che Dio è sempre pronto a offrirci il Suo amore e una mano tesa. Tuttavia, la buona notizia è che in qualsiasi momento possiamo rivolgerci a Lui e sperimentare il Suo amore e la Sua grazia.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Se il mio popolo, sul quale è stato invocato il mio nome, si umilierà, pregherà e ricercherà il mio volto, perdonerò il suo peccato e risanerò il suo paese.
> *— 2 Cronache 7:14*

Libro: Antico Testamento / 2 Cronache
Argomenti: conversione, Perdono, guarigione, umiltà, pentimento

Interpretazione:
Il versetto di *2 Cronache 7:14* è un invito all'umiltà, alla preghiera e al pentimento. Se desideriamo ricevere il perdono di Dio e la guarigione della nostra terra, dobbiamo sottometterci a Lui, cercare la Sua volontà e confidare nel Suo aiuto. Dobbiamo essere umili nel nostro rapporto con Dio e con il prossimo, e pregare con fede e fiducia, affinché Dio ci ascolti e noi possiamo abbandonare le nostre vie malvagie.

Questo versetto è una promessa per tutti coloro che cercano Dio e desiderano cambiare vita. Se saremo umili, pregheremo con fede e abbandoneremo le nostre vie malvagie, Dio ci perdonerà e ci guarirà. Possa questo versetto ispirarci a cercare Dio con tutto il cuore e a obbedire alla Sua volontà nella nostra vita.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*